

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 26/03/2025)

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione (con progetto esecutivo allegato) tra il Consiglio Nazionale di Ricerca - Istituto di Fisiologia Clinica e l'ASL di Taranto ai fini del monitoraggio sulla diffusione del gioco d'azzardo e di altri comportamenti a rischio tra gli studenti tra i 15 e i 19 anni nel territorio della ASL della provincia - Progetto GAP SER.D 2018-2019

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

PREMESSO

che, con Deliberazione del Direttore Generale ASL Taranto n.751 del 28/03/2023, che qui si intende integralmente riportata e ritenuta parte basilare del presente provvedimento, è stato approvato il Progetto operativo per il contrasto del gioco d'azzardo patologico GAP 2018 e GAP 2019 diretto a realizzare le attività di competenza della ASL Taranto previste nel Piano Regionale;

che, con Deliberazione del Direttore Generale ASL TA n. 2639 del 24/10/2024, avente ad oggetto *“Progetto GAP: Piano Regionale di attività per il contrasto del gioco d'azzardo patologico- Approvazione Progetto operativo ASL TA GAP 2018 e GAP 2019 in seguito al saldo del 40% pervenuto con riferimento ai Fondi GAP anno 2019”*, veniva nuovamente approvato il Progetto operativo;

che tale Progetto è distinto in due Obiettivi Generali:

- Obiettivo Generale n. 1: “Prevenzione e contrasto del rischio di dipendenza da disturbo da gioco d'azzardo”, composto da una serie di obiettivi specifici;
- Obiettivo Generale n. 2: “Rafforzare e migliorare la qualità della presa in carico delle persone con problemi di dipendenza da Gioco di Azzardo Patologico”, composto da una serie di obiettivi specifici;

che, con nota prot. 0019821 del 28/01/2025, il Dipartimento Dipendenze Patologiche, dovendo implementare le iniziative legate alla sensibilizzazione della cittadinanza sulla problematica delle dipendenza da gioco d'azzardo patologico e ritenuto congruo attivare una ricerca propedeutica e conoscitiva circa la diffusione del gioco d'azzardo e di altri comportamenti a rischio tra gli studenti compresi tra i 15 e i 19 anni nel territorio di pertinenza dell'ASL Taranto, ha inoltrato al Consiglio Nazionale di Ricerca – Istituto di Fisiologia Clinica la richiesta di un progetto concernente il monitoraggio sulla diffusione del gioco d'azzardo e di altri comportamenti a rischio tra gli studenti ricompresi nelle suindicate fasce di età insistenti sul territorio della ASL;

che in data 16.06.2025, con nota email acquisita al prot. n. 130620 in pari data, il Consiglio Nazionale di Ricerca – Istituto di Fisiologia Clinica trasmetteva uno schema di convenzione

(Allegato 1) con allegato un progetto dal titolo: “Progetto ESPAD ASL TARANTO” (Allegato A), allegati al presente provvedimento;

VISTO lo schema di convenzione (Allegato 1) tra il Consiglio Nazionale di Ricerca – Istituto di Fisiologia Clinica e l’ASL di Taranto ai fini del monitoraggio sulla diffusione del gioco d’azzardo e di altri comportamenti a rischio tra gli studenti tra i 15 e i 19 anni nel territorio della ASL della provincia di Taranto trasmesso dal Consiglio Nazionale di Ricerca – Istituto di Fisiologia Clinica allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al suo allegato progetto (Allegato A) dal titolo: “Progetto ESPAD ASL TARANTO” ;

VISTA la valutazione positiva del progetto predisposto da CNR-I.F.C. e l’adeguatezza della somma di € 25.000,00 dovuta dall’ASL di Taranto a titolo di mero rimborso degli oneri di personale, di strumentazioni e strutture sostenuti da CNR-I.F.C. nell’esecuzione delle attività di cui all’allegato schema di convenzione (Allegato 1) e all’allegato progetto (Allegato A), espresse dal Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche. Dott.ssa Vincenza Ariano, constatando l’idoneità dello stesso al perseguimento dell’obiettivo 1.3. del Piano innanzi citato;

VISTO l’art. 15 comma 1 della legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii che prevede che “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

TENUTO CONTO CHE

un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell’ambito di applicazione dell’art.7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

l’Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all’accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;

con la nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione per garantire i servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l’art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016, nella parte in cui esclude l’applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un’ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti l’interesse pubblico e dallo svolgimento da parte dell’Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;

i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recepiti nell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: *“La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;

I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;

b) alla base dell'accordo vi è una divisione di compiti e responsabilità;

c) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

d) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;

e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

RITENUTO

di proporre di approvare lo schema di “Convenzione” (Allegato 1) tra la ASL Taranto e il Consiglio Nazionale di Ricerca – Istituto di Fisiologia Clinica, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, unitamente al suo allegato progetto (Allegato A) dal titolo “Progetto ESPAD ASL TARANTO”;

Il Collaboratore Amministrativo Prof.le: Dott.ssa Anna Lucia Prete;

Il Dirigente Responsabile Attività amministrative S.S.D. /DSM-DDP: Dott.ssa Mina Specchia;

Il Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche: Dott.ssa Vincenza Ariano

I soggetti di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti aziendali e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti attestano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

DELIBERA

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

di DARE ATTO

- che, con Deliberazione D.G. n.751/2023 è stato approvato il Progetto operativo per il contrasto del gioco d'azzardo patologico GAP 2018 e GAP 2019 diretto a realizzare le attività di competenza della ASL Taranto previste nel Piano Regionale, successivamente modificato con Deliberazione del Direttore Generale ASL TA n. 2639 del 24/10/2024 distinto in due Obiettivi Generali:

Obiettivo Generale n. 1: *“Prevenzione e contrasto del rischio di dipendenza da disturbo da gioco d'azzardo”*, composto da una serie di obiettivi specifici;

Obiettivo Generale n. 2: *“Rafforzare e migliorare la qualità della presa in carico delle persone con problemi di dipendenza da Gioco di Azzardo Patologico”*, composto da una serie di obiettivi specifici;

di DARE ATTO che per la realizzazione dell'Obiettivo Generale n. 1, in particolare dell'Obiettivo Specifico n. 1.3, occorre procedere alle *“Iniziative informative/comunicative a carattere generale realizzate in rete per favorire una corretta “cultura” del gioco, sensibilizzare la cittadinanza sulla problematica delle dipendenze da GAP, far conoscere la rete dei servizi attivi”*;

di AVVIARE tra la ASL Taranto e il Consiglio Nazionale di Ricerca- Istituto di Fisiologia Clinica una collaborazione per la realizzazione delle finalità sopra descritte, previa stipula tra le Parti, in ragione delle motivazioni e presupposti in narrativa menzionate, di una Convenzione finalizzata al *“Monitoraggio sulla diffusione del gioco d'azzardo e di altri comportamenti a rischio tra gli studenti tra i 15 e i 19 anni nel territorio della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Taranto;*

di APPROVARE lo schema di Convenzione (Allegato 1) tra la ASL Taranto ed il Consiglio Nazionale di Ricerca- Istituto di Fisiologia Clinica, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, unitamente al suo allegato progetto (Allegato A) dal titolo *“Progetto ESPAD ASL TARANTO”*;

di DESTINARE a tale finalità, un importo pari a € 25.000,00, a titolo di mero rimborso, individuato nell'ambito delle risorse previste per la realizzazione dell'Obiettivo Generale n.1 – Obiettivo Specifico n.1.3, giusta Progetto Operativo, approvato con la Deliberazione D.G. n.751/2023 (GAP SERD 2018-2019) così come successivamente modificato con deliberazione n. 2639 del 24.10.2024;

di REGISTRARE la somma di € 25.000,00 sul conto 71210000110 – altri servizi – di cui:
- nel Bilancio 2025 - €12.500,00 – spesa gravante sul finanziamento regionale GAP SERD 2018 (Obiettivo generale n. 1 – Obiettivo specifico n. 1.3);
- nel Bilancio 2026 - €12.500,00 – spesa gravante sul finanziamento regionale GAP SERD 2019 (Obiettivo generale n. 1 – Obiettivo specifico n. 1.3);

di PRECISARE che la somma di € 25.000,00 grava sui finanziamenti regionali GAP SERD 2018- 2019, recepiti con Deliberazioni 751 del 28/03/2023 e successiva deliberazione n. 2639 del 24.10.2024, che presentano la sufficiente disponibilità;

di DARE ATTO che il rimborso al CNR-IFC a carico dell'Asl Taranto sarà liquidato in due soluzioni di cui il 50% alla firma della Convenzione e il 50% alla scadenza della stessa previa emissione di nota di addebito da parte del CNR-IFC;

di STABILIRE che il contributo potrà essere ridotto a seguito di verifica rendicontale, qualora risultasse che il CNR-IFC non abbia portato a compimento le attività previste;

di STABILIRE che il rendiconto delle spese sostenute dovrà essere presentato entro il termine di 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa;

di TRASMETTERE al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della ASL Taranto il presente provvedimento;

di DEMANDARE al Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche l'adozione degli atti conseguenti alla sottoscrizione del predetto Accordo;

di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti – Sezione strategie e governo dell'offerta – servizio governo dell'assistenza alle persone in condizioni di fragilità;

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento, i Direttori attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento, nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.